

Tenta di colpire due poliziotti, è già libero

Spacciatore senza fissa dimora arrestato giovedì sera, ma il pm lo accusa solo di resistenza e chiede i domiciliari

di **ARNALDO CASALI**

È un uomo pericoloso, violento, capace di aggredirti anche solo per uno sguardo. Spaccia droga nel centro storico e giovedì sera ha tentato di uccidere i due poliziotti che sono andati ad arrestarlo. Eppure è già libero. Sì, perché al processo per direttissima c'è arrivato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e

Vanificato il lavoro della mobile

L'uomo ha precedenti per aggressione e ha minacciato di morte gli agenti, ma ora circola liberamente per la città

non per tentato omicidio; e anche perché il pubblico ministero ha chiesto gli arresti domiciliari per un uomo che una casa non ce l'ha.

È la storia che si è consumata ieri mattina nel tribunale di Terni. La storia di poliziotti che rischiano la vita per togliere dalla strada individui pericolosi e vedono vanificare il proprio lavoro.



Il tribunale di Terni
Ieri mattina il concitato processo per direttissima

Da qui il disappunto di molti di loro.

Il tunisino di 28 anni fermato nella notte tra giovedì e venerdì dagli agenti della squadra mobile della questura di Terni ha un profilo che ricorda da vicino l'assassino di David Raggi. Nordafricano, spacciatore, violento; anche l'«arma» con cui ha aggredito i due poliziotti dell'antidroga è la stessa che ha ucciso David: un vetro appuntito. Se questa volta non è finita in tragedia è solo

perché i due agenti scelti per l'operazione sono tra i più esperti della squadra antidroga, abituati a fronteggiare situazioni simili.

Giovedì sera intorno alle 21 sono andati a prelevare il giovane tunisino nello stabile abbandonato di cui aveva preso possesso abusivamente (e che si trova, peraltro, a fianco a una scuola materna ed elementare);

hanno aspettato che uscisse a buttare l'immondizia e lo hanno fermato. L'uomo - con una lunga sfilza di precedenti penali - ha dato subito in escandescenze, ha distrutto il telefono cellulare che conteneva dati compromettenti e minacciato ripetutamente di morte i due poliziotti.

Dopo essere riusciti a calmarlo, gli agenti hanno trovato in casa strisce di cocaina e hashish. Poi, improvvisamente il tunisino ha rotto con un gomito uno specchio e li ha aggrediti colpendoli con un frammento di vetro. I due sono riusciti a immobilizzare l'uomo ed a chiamare rinforzi, ma hanno riportato entrambi ferite con una prognosi di una settimana a testa.

Portato in questura, il ragazzo ha continuato a dare in escandescenze fino alle quattro di notte, minacciando di morte i poliziotti che l'avevano arrestato. Niente di nuovo in questa condotta, visto che l'uomo - che è stato già in prigione - aveva aggredito anche delle guardie carcerarie. La cosa che ha indignato, invece, è che siano stati chiesti gli arresti domiciliari per un uomo senza fissa dimora. Tanto che al momento della richiesta tutta l'aula del tribunale ha rumoreggiato. L'esito inevitabile è stata la libertà per il nordafricano - che ha dato spettacolo anche durante il processo, spogliandosi - e che già da ieri può circolare liberamente con il solo vincolo della firma una volta al giorno in questura. Per gli agenti che l'hanno arrestato, adesso, non c'è modo di controllarlo e nemmeno di evitare che l'uomo si vendichi su di loro o sulle loro famiglie.

A Terni gli operai guadagnano più degli imprenditori

TERNI - Gli imprenditori della provincia di Terni guadagnano meno dei propri operai e dei propri ex operai ora in pensione.

È quanto emerge dal secondo rapporto sulle dichiarazioni dei redditi realizzato da Luigi Veltrò del Dipartimento Politiche territoriali della Uil nazionale su richiesta della Uil di Terni

I redditi dichiarati dai 156 mila contribuenti residenti in provincia di Terni ammontano a 18.700 euro medi, superiori alla media regionale (18.574 euro medi), ma inferiori a quella nazionale (19.719 euro).

«Nello specifico, in provincia di Terni - commenta Gino Venturi, segretario provinciale della Uil - i lavoratori e le lavoratrici dipendenti dichiarano un reddito medio di 19.272 euro; i pensionati un reddito medio di 17.174 euro; i liberi professionisti dichiarano un reddito medio di 27.712 euro; gli imprenditori, commercianti e artigiani dichiarano un reddito medio di 15.583 euro; coloro che vivono con redditi provenienti da partecipazioni societarie, rendite finanziarie e immobiliari dichiarano un reddito medio di 11.681 euro».

IL CONVEGNO

Inquinamento nella Conca, un massacro durato 130 anni Aperti gli Stati generali dell'ambiente promossi dal Comune

di **GIULIO MARCONI**

TERNI - Partita ieri mattina la due giorni sull'ambiente lanciata dal Comune. «L'acqua che bevo, il cibo che mangio l'aria che respiro» è lo slogan utilizzato per descrivere i punti fondamentali sotto la lente d'ingrandimento e molte sono le realtà coinvolte che hanno esposto le varie tematiche riguardanti la situazione della conca tra le quali: Arpa Umbria, Usl2, Provincia, Università degli studi di Perugia. «I centotrenta anni di attività industriale nel comprensorio ternano, hanno lasciato un segno e

un'impronta che è ben visibile nei dati che andiamo ad analizzare». Queste le parole di Adriano Rossi dell'Arpa Umbria, moderatore dell'intera giornata, che aggiunge: «La prima legge sui rifiuti è stata fatta nel 1982, questo vuol dire che prima di quella data, qualunque zona poteva essere utilizzata come discarica e Terni, città che ha vissuto di Industria, ha certamente patito e patisce questa situazione a livello ambientale, con elementi inquinanti che sono andati ad intaccare il nostro suolo». Acqua, aria e suolo, sono in continuo monitoraggio, e nella giornata sono stati tocca-

ti vari temi tra i quali l'avanzamento delle bonifiche nei Sin (siti di interesse nazionale), Paigno-Terni, lo stato della qualità dell'aria e le fonti che creano inquinamento, il nuovo programma per la gestione dei rifiuti nel comune di Terni, i controlli sulle acque destinate al consumo umano effettuato dall'Usl Umbria2, i contaminanti persistenti negli alimenti e il quadro generale della salute nella conca ternana. Questa mattina invece, appuntamento conclusivo con i tre tavoli tecnici riguardanti: risorse idriche suolo e bonifiche, gestione dei rifiuti e qualità dell'aria.



L'apertura del convegno
a Palazzo Gazzoli